

Le città finaliste del concorso Capitale Italiana del Libro 2024 chiedono chiarezza al Ministero della Cultura

“Il Sottosegretario Durigon ha annunciato la designazione di Taurianova come “Capitale Italiana del Libro 2024”, basandosi su un’anticipazione ricevuta dal Sindaco Biasi. Tale informazione è stata anche riportata da numerosi organi di stampa.

Tuttavia, al momento, non è stata fornita alcuna conferma ufficiale da parte del Ministro della Cultura Sangiuliano.

Le città finaliste, Grottaferrata, San Mauro Pascoli, Tito e Trapani, esprimono perplessità e sollevano interrogativi sulla regolarità del concorso, dato che la notizia sembra essere trapelata prima dell’ufficialità ministeriale.



La mancanza di chiarezza solleva dubbi sulla validità del processo decisionale, influenzandone negativamente la percezione. Le città finaliste chiedono una pronta e trasparente comunicazione da parte del Ministero della Cultura per garantire l’integrità del concorso.

In attesa di informazioni ufficiali, le città finaliste confidano nella correttezza e nell’imparzialità del ministero, affinché il concorso proceda in modo trasparente e giusto per tutte le comunità coinvolte.

Il conferimento del titolo di Capitale Italiana del Libro, di durata annuale, è stato istituito con Legge 13 febbraio 2020 n. 15. Il progetto della città a cui verrà conferito il titolo di Capitale italiana del libro 2024 verrà finanziato con 500.000 euro dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore erogati tramite il Centro per il libro e la lettura. Il conferimento ha la finalità di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, e avviene all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite dal decreto n. 398 del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 10 agosto 2020”. Così in una nota congiunta le città finaliste del concorso Capitale Italiana del Libro 2024.

[Read More](#)